

Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2015, n. 109-1866

**Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1508A "Programmazione socio-assistenziale e socio sanitaria; standard di servizio e di qualità", articolazione della direzione A15000 "Coesione sociale", al dirigente regionale Sergio DI GIACOMO.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la l.r. 23/08;

visto il provvedimento n. 11-1409 dell'11.05.2015 con il quale la Giunta regionale ha istituito i nuovi settori del proprio ruolo così come indicati all'allegato A), parte integrante del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i., determinando quale data di decorrenza dell'operatività delle nuove strutture il 3 agosto 2015 e mantenendo attive le precedenti strutture sino a tale data;

visto, inoltre che, con D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015 questa Amministrazione nel dare attuazione alle disposizioni generali della legge 190/2012 approvando il Piano triennale di prevenzione della corruzione (in seguito: P.T.P.C.) 2015-2017, tra l'altro, ha individuato le attività nell'ambito delle quali è più elevato il livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione; sono stati previsti una serie di interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio ed ha ricollocato le predette attività nell'ambito di ciascun istituendo settore secondo le riduzioni attuate con la D.G.R. n. 11-1409 dell'11.5.15 sopra citata;

in relazione a quanto sopra, la Giunta regionale, sempre in data 4 giugno 2015 con provvedimento n. 4-1520, ha provveduto ad adattare i propri criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali non di vertice già approvati con la D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. - allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con la sopra citata D.G.R. n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i.;

richiamato il verbale giuntale 4 giugno 2015, n. 3/1 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati i requisiti da richiedere per ciascun posto di responsabile dei nuovi settori; è stata disposta la durata triennale dei predetti incarichi ed è stato individuato l'ambito in cui promuovere la ricerca (3 posti da responsabile ad avviso esterno e 89 ad avviso interno), dando mandato alla Direzione competente in materia di Risorse umane, di procedere con gli adempimenti necessari;

preso atto che la competente direzione in data 5.6.2015, con nota prot. 25736/A11000, ha provveduto alla pubblicazione -anche sulla pagina Intranet- dell'avviso interno per la copertura di n. 89 incarichi di responsabile di settore SC;

dato atto che secondo quanto disposto dal PTPC il predetto settore SC A1508A è tra i settori con livello di rischio critico e che i requisiti richiesti per il relativo posto da responsabile, in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

considerato che entro la data di scadenza del predetto avviso (19 giugno 2015) hanno presentato candidatura i dirigenti regionali: Antonella CAPRIOGLIO, S. DI GIACOMO e G. MODA e che tutti i candidati sono stati ammessi alla selezione poiché hanno presentato la domanda nelle modalità e nei termini prescritti nel predetto avviso;

considerato altresì che con nota prot. 29905/A11140 del 30.6.15, le predette candidature sono state trasmesse alla competente direzione;

viste, a tale proposito, le determinazioni assunte dalla Giunta regionale nella seduta del 14 luglio 2015 con verbale n. 72 e visto che per assumere l'incarico di responsabile del settore SC A1508A, è stato individuato il candidato Di Giacomo sulla base delle motivazioni allegate al predetto verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, pertanto, di assegnare il dirigente dr. Sergio Di Giacomo al settore SC A1508A con l'incarico di responsabile del settore stesso;

ritenuto inoltre di precisare che il predetto incarico ha effetto dal 3 agosto 2015 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva -nel qual caso il dirigente viene collocato d'ufficio nell'idonea posizione dirigenziale di staff dal 3 agosto alla data di effettivo insediamento nel nuovo settore- e che, come specificato nel verbale giuntale 4 giugno 2015, n. 3/1 sopra espressamente citato, ha durata triennale e può essere rinnovato;

richiamate, infine, le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 e s.m.i. di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

per le motivazioni di cui al verbale giuntale del 14 luglio 15 n. 72, in premessa citato, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i., nell'ambito della direzione A15000 Coesione sociale:

- di assegnare il dirigente regionale Sergio DI GIACOMO al settore SC A1508A "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e di qualità" e di affidargli la responsabilità della struttura stessa avendo il medesimo presentato domanda nelle modalità e nei termini prescritti dall'avviso di cui alla nota 5.6.2015, prot. 25736/A11000;
- di stabilire che i predetti provvedimenti (assegnazione e incarico) hanno effetto dal 3 agosto 2015 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e, di norma, possono essere rinnovati. In ogni caso, l'assegnazione e l'incarico di cui sopra hanno durata compatibile con le decisioni giuntali che saranno assunte in materia di quiescenza e comunque non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio;
- di precisare che qualora il dirigente si insedi nel nuovo settore in data successiva al 3 agosto p.v., ferma restandone l'assegnazione formale, viene collocato d'ufficio nell'idonea posizione dirigenziale di staff dalla predetta data a quella di effettivo insediamento nel nuovo settore.

I presenti provvedimenti non comportano incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

*La pubblicazione della presente DGR costituisce conclusione del relativo procedimento avviato il 5 giugno 2015, prot. 25736/A1100.*

**Allegato**

**Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A1508A  
"Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e di qualità"  
[incarico soggetto alle previsioni contenute nei paragrafi 8.1.3.1. e 8.1.3.2. del PTPC 2015-2017]**

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento)

Tipo di professionalità necessaria:

- pluriennale esperienza professionale acquisita in materia di programmazione e promozione delle politiche sociali con particolare riguardo all'area socio-assistenziale e dell'integrazione socio-sanitaria;
- documentata/consolidata/comprovata esperienza nell'impostazione, gestione e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ad interventi sociali e socio-sanitari;
- esperienza specifica nelle dinamiche che regolano i sistemi di erogazione delle prestazioni assistenziali e socio-sanitarie;
- padronanza dei procedimenti amministrativi complessi nonché degli adempimenti amministrativi relativi alle attività concernenti la materia di competenza;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni complesse (capacità negoziali) mirate al confronto ed all'intesa, con i portatori di interesse ed i clienti interni e esterni, con particolare riferimento ai rapporti con le Autonomie locali ed gli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi anche attraverso la proposizione di attività finalizzate al miglioramento della programmazione di settore e capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.